

SERIE C Sabato sarà sfida alla Reggiana

La Feralpisalò ritrova l'ex Diana sulla propria via

Il tecnico dei granata aveva iniziato la carriera nelle giovanili sul Garda



Alessio Baresi e Aimò Diana al Turina durante i play-off del maggio 2022

Sergio Zanca
sport@bresciaoggi.it

●● Quanta strada ha fatto Aimò Diana. Dopo avere iniziato da tecnico coi Giovanissimi della Feralpisalò, ora si ritrova a un passo dal cielo della A. Ha portato in B la Reggiana, categoria nella quale sono saliti anche i gardesani, conquistando una promozione storica. E sabato alle 18, nella seconda giornata di Supercoppa di C, Diana si presenta al Turina da ex.

Nel turno inaugurale la Feralpisalò ha perso a Catanzaro, col minimo scarto (1-2), e ora cerca di rimettersi in carreggiata. Ma Diana, scortato dal suo vice Alessio Baresi, altro ex, vuole ottenere un risultato positivo, e cogliere l'occasione per farsi rimpiangere.

I Giovanissimi nel 2013-14, poi la Berretti, e il 4 novembre 2015, appena ottenuto il patentino di seconda categoria, eccolo sostituire Michele Serena tra i grandi. Partenza dirompente, con 4 vittorie consecutive: 5-1 esterno con l'AlbinoLeffe e triplo 2-1 con Lumezzane, Mantova e Pordenone. Nel finale di stagione ha pagato lo sforzo, e conosciuto l'amarrezza di tre ko filati: 2-3 a Pordenone, 0-1 a Cuneo e 1-2 col Cittadella.

Qua si è chiuso il rapporto con la Feralpisalò, con un po' di rammarico. «Avrei dovuto rimanere più vicino a Diana,

considerato che era un debuttante», ha ammesso Giuseppe Pasini. E Aimò, stringendo la mano al ds Eugenio Oli: «Prima o poi arriverò in A. Garantito». Sia il tecnico di Poncarale che la società verdebù hanno continuato a crescere, migliorando ogni anno, fino a salire sotto braccio in B.

Rimasto qualche giorno a Pavia (il tempo di prendere atto della mancata iscrizione al campionato di D, causa fallimento, e di rinunciare all'incarico), nel febbraio '17 Diana è ripartito dal profondo sud. «Ho preso la mia macchina - ricorda -, e sono sceso fino a Melfi, in Basilicata, ripartendo dal basso». Nel campionato successivo ha salvato la Sicola Leonzio.

Sportivo a tutto tondo (frequenta palestre, disputa maratone, gioca a tennis e a golf), Aimò si è trasferito a Flero e nell'ottobre 2018 ha ottenuto l'abilitazione di allenatore di prima categoria. Un paio di mesi dopo si è accasato al Renate dove, sostenuto dal ds Oscar Magoni, ha chiuso per due volte al 3° posto. Nel 2021 il passaggio alla Reggiana: 2° posto e vittoria.

L'ultima amarezza è arrivata proprio dalla Feralpisalò, nel maggio 2022: eliminazione nei quarti dei play-off. Gol di Guerra al Turina e doppietta di Miracoli al Mapei Stadium. Sabato Diana vorrebbe prendersi la rivincita. ●